

CENTRO FISIOTERAPICO TARANTINI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA 115 STRADA A DENOMINARSI N. 4/6 TRANI BT
Codice Fiscale	07446230729
Numero Rea	BA 558044
P.I.	07446230729
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869021
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	477.270	568.595
II - Immobilizzazioni materiali	195.663	276.698
III - Immobilizzazioni finanziarie	258	258
Totale immobilizzazioni (B)	673.191	845.551
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.007	1.617
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	366.301	568.713
imposte anticipate	14.223	14.830
Totale crediti	380.524	583.543
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	773.770	-
IV - Disponibilità liquide	117.415	251.196
Totale attivo circolante (C)	1.274.716	836.356
D) Ratei e risconti	9.450	9.388
Totale attivo	1.957.357	1.691.295
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	309.515	229.515
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(239.977)	(225.610)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	197.631	(14.369)
Totale patrimonio netto	279.169	1.536
B) Fondi per rischi e oneri	58.741	61.273
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	262.977	214.056
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	667.653	553.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	688.815	860.572
Totale debiti	1.356.468	1.414.430
E) Ratei e risconti	2	-
Totale passivo	1.957.357	1.691.295

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.779.734	1.539.508
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	36.819
altri	26.461	17.532
Totale altri ricavi e proventi	26.461	54.351
Totale valore della produzione	1.806.195	1.593.859
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.087	44.295
7) per servizi	340.778	302.471
8) per godimento di beni di terzi	195.505	198.306
9) per il personale		
a) salari e stipendi	506.666	507.609
b) oneri sociali	121.995	137.249
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.748	45.553
c) trattamento di fine rapporto	58.668	-
e) altri costi	14.080	-
Totale costi per il personale	701.409	690.411
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	179.289	180.801
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91.681	91.937
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	87.608	88.864
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	517	1.922
Totale ammortamenti e svalutazioni	179.806	182.723
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.390)	(1.617)
12) accantonamenti per rischi	10.080	-
13) altri accantonamenti	-	10.823
14) oneri diversi di gestione	15.072	100.479
Totale costi della produzione	1.480.347	1.527.891
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	325.848	65.968
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	757	-
altri	7	45
Totale proventi diversi dai precedenti	764	45
Totale altri proventi finanziari	764	45
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.083	17.585
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.083	17.585
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.319)	(17.540)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	294.529	48.428
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.520	44.012
imposte differite e anticipate	608	18.785

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(75.770)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	96.898	62.797
21) Utile (perdita) dell'esercizio	197.631	(14.369)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 197.631.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

-

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili: (i) ricavi verso enti pubblici, (ii) costi legati alle utenze (energia elettrica e gas), che hanno registrato una forte incremento ancora più accentuato a seguito del perdurare del conflitto Russo-Ucraino; ciò ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio-assistenziali rispetto all'esercizio precedente e (iii) costi per canoni di locazione che hanno subito un deciso incremento a causa della rivalutazione ISTAT degli stessi per effetto dell'impennata inflazionistica.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i

proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	5 anni
Migliorie a immobilizzazioni materiali di terzi	Sulla base della durata del contratto di locazione
Avviamento	10 anni

Altre immobilizzazioni immateriali

5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte si riferiscono a spese di impianto che derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti la costituzione della società, a spese per l'acquisto di software e all'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione avvenuta il 27.12.2017 tra le società "Centro Fisioterapico Tarantini s.r.l., società incorporante, e l' "Antros s.r.l.", società incorporata. Il suo valore espresso in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 783.000,00 per effetto del disavanzo da annullamento corrispondente alla differenza negativa tra il valore del patrimonio netto della partecipata ed il valore della partecipazione detenuta. Si è ritenuto di ammortizzare lo stesso secondo una vita utile di anni 10 al fine di non ridurre ulteriormente l'espressione del suo valore nell'arco degli anni a venire, nel rispetto delle condizioni previste dal n.6 dell'art.2426 del c.c. Si segnala pertanto, che in via prudenziale, la Società dal 2021 ha allineato l'ammortamento dell'Avviamento a quanto previsto dal codice civile, modificandone la vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Arredamento	10,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Impianti	15,00%
Macchine d'ufficio	20,00%
Radiomobile	20,00%
Beni di importo inferiore a Euro 516,50	100,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie evidenziate in bilancio per Euro 258 rappresentano quote di partecipazione all'Artigianfidi e sono valutate al costo di acquisizione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi si riferiscono ad assistenza software, noleggjo parzialmente deducibile e assicurazione attività.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati espone in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	878.514	710.953	258	1.589.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	309.919	434.255		744.174
Valore di bilancio	568.595	276.698	258	845.551
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	355	6.573	-	6.928
Ammortamento dell'esercizio	91.680	87.608		179.288
Totale variazioni	(91.325)	(81.035)	-	(172.360)
Valore di fine esercizio				
Costo	878.869	717.526	258	1.596.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	401.599	521.863		923.462
Valore di bilancio	477.270	195.663	258	673.191

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 91.680, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 477.270.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.124	17.686	783.000	71.704	878.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.124	17.188	234.900	51.707	309.919
Valore di bilancio	-	498	548.100	19.997	568.595
Variazioni nell'esercizio					

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	355	-	-	355
Ammortamento dell'esercizio	-	196	78.300	13.184	91.680
Totale variazioni	-	159	(78.300)	(13.184)	(91.325)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.124	18.041	783.000	71.704	878.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.124	17.384	313.200	64.891	401.599
Valore di bilancio	-	657	469.800	6.813	477.270

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie principalmente i costi di natura pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 717.526; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 521.863.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	16.677	581.441	112.835	710.953
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.330	355.289	68.636	434.255
Valore di bilancio	6.347	226.152	44.199	276.698
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	949	5.624	6.573
Ammortamento dell'esercizio	1.524	72.932	13.152	87.608
Totale variazioni	(1.524)	(71.983)	(7.528)	(81.035)
Valore di fine esercizio				
Costo	16.677	582.390	118.459	717.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.854	428.221	81.788	521.863
Valore di bilancio	4.823	154.169	36.671	195.663

La voce "Impianti e macchinario" comprende impianti elettrici e specifici per un importo di euro 1992, al netto del relativo fondo ammortamento, oltre a impianti e macchinari generici per un importo di euro 2.831, al netto del relativo fondo ammortamento.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie attrezzature specifiche per euro 153.079 e attrezzature generiche per euro 1.090, al netto dei relativi fondi ammortamento.

La voce "Altri beni" è così composta, al netto dei relativi fondi ammortamento da:

- mobili e arredi generici per euro 29.003;
- macchine d'ufficio elettroniche per euro 5.617;
- altre immobilizzazioni materiali specifiche per euro 1.303;
- macchine d'ufficio ordinarie per Euro 748.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	258

Le immobilizzazioni finanziarie evidenziate in bilancio per Euro 258 rappresentano quote di partecipazione all'Artigianfidi e sono valutate al costo di acquisizione.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.617	1.390	3.007
Totale rimanenze	1.617	1.390	3.007

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	278.326	74.295	352.621	352.621
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.730	9.912	12.642	12.642
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.830	(607)	14.223	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	1.038	1.038	1.038
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	583.543	(203.019)	380.524	366.301

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 352.621 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo di Euro 2.439. Nel corso del 2022 non è stato effettuato alcun utilizzo del fondo, mentre l'accantonamento del fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 517.

I crediti tributari ammontano ad Euro 12.642 sono costituiti da:

- Credito IRAP anno in corso per Euro 9.378
- Altri crediti di natura tributaria per Euro 3.264, iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2022 riguardanti bonus energia.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 14.223 e sono così costituiti:

- imposte anticipate su fondi per rinnovi CCNL per Euro 14.098;
- imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 125.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 1.038 e sono costituiti principalmente dagli anticipi per infortuni per Euro 500.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	773.770	773.770
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	773.770	773.770

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito per Euro 773.494 dal saldo attivo di cash pooling e per Euro 276 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	251.034	(134.148)	116.886
Denaro e altri valori in cassa	162	367	529
Totale disponibilità liquide	251.196	(133.781)	117.415

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.388	62	9.450
Totale ratei e risconti attivi	9.388	62	9.450

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	3.157
	Locazioni e noleggi	3.820
	Premi assicurativi	1.554
	Altri risconti di importo minore	919
	Totale	9.450

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-		2.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	12.997	-		12.997
Varie altre riserve	229.515	-	67.003	-		296.518
Totale altre riserve	229.515	-	80.000	-		309.515
Utili (perdite) portati a nuovo	(225.610)	(14.369)	-	2		(239.977)
Utile (perdita) dell'esercizio	(14.369)	14.369	-	-	197.631	197.631
Totale patrimonio netto	1.536	-	80.000	2	197.631	279.169

Si segnala che in data 18 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione della controllante SEGESTA SPA SB ha deliberato la copertura delle perdite mediante versamento in conto copertura perdite fino ad un massimo di Euro 80.000, al fine di permettere il superamento della situazione di cui all'art. 2482-bis del Codice Civile, successivamente formalizzata in data 17 maggio 2022, mediante versamento nelle casse sociali di Euro 80.000 e la contestuale iscrizione di una riserva di patrimonio netto di pari valore.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	61.273	61.273
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.081	10.081
Utilizzo nell'esercizio	12.613	12.613
Totale variazioni	(2.532)	(2.532)
Valore di fine esercizio	58.741	58.741

L'Organo Amministrativo ha deciso di accantonare la somma di Euro 10.081 per fondo rischi derivanti da rinnovi contrattuali 2022.

L'utilizzo corrisponde al rilascio dei rinnovi contrattuali degli anni precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	214.056
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.668
Utilizzo nell'esercizio	9.747
Totale variazioni	48.921
Valore di fine esercizio	262.977

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	992.871	(132.251)	860.620	860.620
Debiti verso fornitori	57.373	27.994	85.367	85.367
Debiti verso controllanti	-	61.656	61.656	61.656
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	16.153	16.153	16.153
Debiti tributari	172.404	(25.875)	146.529	146.529
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.081	8.890	24.971	24.971
Altri debiti	159.435	1.737	161.172	161.172
Totale debiti	1.414.430	(57.962)	1.356.468	1.356.468

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

- Intesa san paolo c/c 19022 per Euro 48;
- Mutuo BCC 021605/71 per Euro 407.888;
- Mutuo BCC 021545/11 per Euro 228.214;
- Mutuo Banca Intesa 185655 per Euro 224.470.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 85.367 e sono costituiti dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 21.365 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 61.656 ed accolgono i debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL e dei crediti IRES di anni passati trasferiti in consolidato;

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 16.153 e sono così costituiti:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 3.953;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 12.200;

I debiti tributari ammontano ad Euro 146.529 sono composti principalmente da:

- Altri debiti tributari per euro 130.101;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 11.769;
- Imposta sostitutiva su TFR per Euro 2.159;

- Debito IRPEF lavoratori autonomi per Euro 1.184.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 24.971 ed accolgono interamente i debiti verso l'INPS.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 161.172 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere e ferie non godute per Euro 117.053;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2023 per Euro 34.587;
- Altri debiti per Euro 7.271.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	89.762	860.572	860.572	495.896	1.356.468

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	860.572	860.572	48	860.620
Debiti verso fornitori	-	-	85.367	85.367
Debiti verso controllanti	-	-	61.656	61.656
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	16.153	16.153
Debiti tributari	-	-	146.529	146.529
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	24.971	24.971
Altri debiti	-	-	161.172	161.172
Totale debiti	860.572	860.572	495.896	1.356.468

I debiti di durata superiore a cinque anni si riferiscono:

- al finanziamento erogato dalla BCC di Bari per un importo complessivo Euro 650.000,00 e con un valore residuo di durata superiore ai cinque anni di Euro 68.016 e lo stesso è assistito da c/c vincolato di Euro 50.000,00 e da garanzie fideiussorie da parte dei soci.

- al finanziamento erogato dalla BCC di Bari per un importo di Euro 450.000,00 alla ANTROS, società incorporata per fusione il 27.12.2017 e con un valore residuo di durata superiore ai cinque anni di Euro 21.746 e lo stesso è assistito da c/c vincolato di Euro 50.000,00 e da garanzie fideiussorie da parte dei soci.

- Finanziamento banca Intesa per Euro 250.000.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio in esame non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2	2
Totale ratei e risconti passivi	2	2

I risconti passivi sono composti da spese bancarie.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	1.779.734
Totale	1.779.734

La voce "Altri ricavi e proventi" è costituita principalmente da sopravvenienze attive ordinarie per euro 19.370 e contributi vincolati in conto esercizio per complessivi euro 4.929.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per euro 39.087, costituiti principalmente da acquisti di parafarmaci per euro 19.074, acquisto di altri materiali di assistenza per Euro 4.932 e da acquisto di materiale di pulizia per Euro 4.474;
- Costi per servizi per euro 340.778 ed accolgono principalmente:
 - o Compensi per professionisti per Euro 177.004;
 - o Utenze per euro 53.323;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 25.059;
 - o Costi per consulenze notarili, fiscali e informatiche per Euro 17.342.
- Costi per godimento di beni di terzi per euro 195.505;

- Costi per il personale dipendente per euro 701.409;
- Ammortamenti e svalutazioni per euro 179.806;
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci per Euro (1.390);
- Altri accantonamenti per euro 10.080;
- Oneri diversi di gestione per euro 15.072 costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per euro 7.674, bolli e carta bollata per Euro 2.440, erogazioni liberali per Euro 1.188 e dalla TARI per Euro 1.093.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi verso controllanti per Euro 757 e da Interessi attivi verso cauzioni per Euro 7.

Gli interessi e oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi su mutui per euro 32.082.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	12.612
Totale differenze temporanee imponibili	10.080
Differenze temporanee nette	(2.532)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(14.830)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	607
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(14.223)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri - rinnovi CCNL	61.273	(12.613)	48.660	24,00%	3.027

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri - Rinnovi CCNL	10.080	10.080	24,00%	(2.419)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	26
Operai	2
Totale Dipendenti	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	1.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere

l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società della società CENTRO FISIOTERAPICO TARANTINI SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di KORIAN SE.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN SE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528

Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 197.631, alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni